



19 OTT. 2010

L'anno duemiladieci, addì **19 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 56470 del 14 ottobre 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Roberto Antonelli, Prof. Mario Caravale, Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Federico Masini, Prof. Mario Morcellini, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Franco Chimenti, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Renato Masiani, Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli, Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Francesco Quaglia, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magri, Prof. Davide Antonio Ragozzino, Prof. Alfredo Antonaci (entra alle ore 16.20), Prof. Felice Cerreto, Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Sig. Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, il dott. Francesco Mellace, l'arch. Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori e i Presidi Proff.ri: Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Giuseppina Capaldo, Fulco Lanchester, Bartolomeo Azzaro, Livio De Santoli, Roberto Nicolai, Franco Piperno, Marta Fattori, Luciano Zani, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Attilio De Luca, e Mario Docci Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

Assenti giustificati: Prof.ssa Righetti.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli, Prof. Adriano Redler, Prof. Fabio Giglioni, Sig. Fabrizio Trinchieri.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



Senato
Accademico

Seduta del

19 OTT. 2010

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(Francy Di Sarno)

uw

8.1

RIASSETTO DELLE FACOLTÀ – RAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A. 2011/2012

Il Presidente ricorda che uno dei principali intenti della generale riorganizzazione di questo Ateneo ed, in particolare, del riassetto delle Facoltà, è quello di razionalizzare l'Offerta Formativa esistente, puntando sulla qualità della didattica (cfr. art. 10, comma 7, del nuovo Statuto) ed eliminando duplicazioni di corsi di studio, che, disperdendo le risorse di docenti e di strutture disponibili, non solo danneggiano l'immagine della Sapienza a livello nazionale e internazionale, riducendone, quindi, l'attrattività, ma creano disagi agli studenti.

Quindi appare opportuno dettare in via preliminare le linee guida che devono sostenere il processo di revisione dell'Offerta formativa per l'anno accademico 2011/2012..

A tali fini, si precisa che **ogni Facoltà/Dipartimento dovrà verificare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 8, del nuovo Statuto, la sostenibilità della propria Offerta formativa fino al 2014.** Tale verifica dovrà essere effettuata considerando le risorse di docenza in prospettiva ed eliminando, quindi, dal conteggio, i docenti per i quali è previsto il pensionamento entro detta data.

Inoltre, la copertura di docenti dovrà essere al di sopra del minimo dei requisiti quantitativi fissati dal MIUR, onde evitare, come accaduto quest'anno per alcune Facoltà, che pensionamenti anticipati o eventi imprevisti possano compromettere la sostenibilità dell'Offerta formativa.

Una siffatta verifica porterà ad un duplice risultato; se da un lato, infatti, evidenziando le carenze di risorse di docenza che conducono inevitabilmente ad un abbassamento della qualità, determinerà una revisione dell'Offerta formativa, dall'altro consentirà di programmare in maniera puntuale e rispondente alle reali esigenze lo scarso reclutamento possibile di risorse umane (cfr. artt. 8, comma 1, lettera i) e 10, comma 3 del nuovo Statuto).

In ogni caso, laddove dalla verifica in argomento si dovessero evidenziare carenze dei requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio esistenti, si dovrà dare, nell'ordine, priorità all'attivazione di:

- corsi di laurea (**uno per classe**);



19 OTT. 2010

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(Franco Di Sano)

- corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- corsi di laurea magistrale (**uno per classe**).

Sempre nell'ottica della razionalizzazione, in termini di qualità, dell'Offerta formativa, deve essere vista la tendenza ad una sempre più decisa stabilità della stessa.

Pertanto, come si ricorda, al fine di dare continuità all'Offerta formativa esistente, nei Decreti istitutivi delle nuove Facoltà è stato precisato, anche in applicazione di quanto previsto all'art. 10, comma 4 del nuovo Statuto, che i costituendi Dipartimenti *"sono chiamati alla copertura dell'offerta didattica di altri Dipartimenti/Facoltà, ove necessario, in misura almeno corrispondente a quanto finora garantito, avuto anche riguardo per la numerosità degli studenti iscritti ai diversi corsi"*.

Con le stesse finalità di ottimizzazione e stabilità dell'Offerta Formativa deve essere interpretato l'art. 8, comma 1, lettere i) e m), del nuovo Statuto.

Conseguentemente, il previsto 60% dei CFU dell'ordinamento didattico di un corso di studio, necessario a far sì che il corso stesso afferisca in primis al Dipartimento, non può essere soggetto ad oscillazioni tali da inficiare la continuità, da un lato, e la qualità dall'altro, dell'attività didattica.

Pertanto, si deve precisare che la determinazione del 60% dei CFU deve essere rilevata esclusivamente sulle attività di base, dove presenti, caratterizzanti ed affini, escludendo, quindi, le altre attività formative e la prova finale, poiché queste ultime non prevedono un'associazione diretta a specifici SSD e, quindi, ai relativi docenti.

Si conferma, in proposito, che insegnamenti "mutuati" ed "extracurricolari" non possono concorrere alla formazione del citato 60%, in analogia a quanto avviene per i requisiti necessari qualitativi fissati dal MIUR.

Inoltre, si evidenzia che la previsione di un quantitativo di CFU elevato per la prova finale ha, nell'anno accademico 2010/2011, creato, per alcuni corsi di laurea magistrale, problemi nella copertura con docenza di ruolo dei 60 CFU (66 CFU, in base ai Requisiti Sapienza) in termini di insegnamenti (requisiti necessari qualitativi), prevista dal D.M 16 marzo 2007.



Senato
Accademico

Seduta del

19 OTT. 2010

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(Franco Di Sano)

uw
[Signature]

Alla luce di quanto esposto, il Presidente inviterà il Presidente della Commissione Didattica di Ateneo, a riesaminare le indicazioni a suo tempo fornite, e recepite dal Senato Accademico, tenuto conto, in ogni caso, delle specifiche peculiarità di determinate aree culturali, che richiedono periodi di internato, e considerato che un numero di crediti pari ad un semestre (30 CFU) appare comunque congruo e deve essere considerato quale limite massimo prevedibile.

Infine, sempre a garanzia della stabilità e della effettiva sostenibilità dell'Offerta formativa esistente, ed, inoltre per assicurare quei livelli di qualità che, anche in una fase di transizione legata alla riorganizzazione interna, un Ateneo come Sapienza deve essere in grado di assicurare ai propri studenti, il Presidente propone al Senato che, per l'anno accademico 2011/2012, non siano istituiti/attivati nuovi corsi di studio.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.



Senato
Accademico

Seduta del

19 OTT. 2010

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007;
VISTO il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 24 luglio 2007;
VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;
VISTO il D.M. 18 ottobre 2007;
VISTA il D.M. n. 544 del 31 ottobre 2007;
VISTO lo Statuto di Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 545 del 4 agosto 2010;
VISTO il D.M. n. 17 del 22 settembre 2010;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 21 settembre 2010;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010;
RITENUTO necessario dettare linee-guida cui uniformarsi al fine di sostenere il processo di revisione dell'Offerta Formativa, per l'anno accademico 2011/2012;
TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito

Con voto unanime

DELIBERA

- che le Facoltà, dopo aver effettuato la verifica della sostenibilità dell'Offerta formativa fino al 2014, in caso di carenza dei requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio per l'anno accademico 2011/2012, dovranno dare, nell'ordine, priorità all'attivazione di:
 - corsi di laurea (uno per classe), corsi di laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale (una per classe);
 - corsi di laurea (successivi al primo nella classe) e corsi di laurea magistrale (successivi al primo nella classe).
- Di dare mandato alla Commissione Didattica di Ateneo a riconsiderare i CFU per la prova finale, in particolare per i corsi di laurea magistrale;
- Di non istituire/attivare nuovi corsi di studio per l'a.a. 2011/2012.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati